altro suo pol passar; et da lui si ha subtrato che in quelle stanno con timor di la sublevation di villani, et più temeno che essendo fugiti li principali di la valle de Non et di Sol, sono andati fra Agnolini che confinano con il territorio di Trento, et *etiam* più insuso fra Grisoni. Et se dubita che induchino li diti Agnolini et Grisoni che debbano calare in suo favor; sichè si pol comprender che la causa dil partir di questa madonna di quelle parti, sia per questo timor (*piuttosto*) che per andar ai bagni.

131¹⁾ Da poi disnar, fo Conseio di X semplice, et tutti diceva era per fare provision zerca il Patriarca. *Tamen* nulla fo fatto, et fono sopra 6 che robono in l' Arsenal molte cosse, i quali lavoravano in ditto Arsenal, li quali per il Conseio di X fu preso di chiamarli perchè si absentono, et non hessendo comparsi fonno banditi al confin di ladri con taia, et venendo in le forze siano tre apicadi, uno di qual ladri par sia morto, *videlicet* il sesto, et do altri che venendo in le forze li sia taià una man et cavà uno ochio, et rimandà al bando, et se un'altra volta saranno presi, li sia cavà l'altro ochio et man etc. *ut in parte.*

Et li Savii si reduseno a dar audientia, nè altro fu fatto.

A dì 20. La mattina, il Patriarca mandò a carvar zoso di la colonna la scomunica fatta a li Signori di notte, perchè intese la mormoration di la terra et quello se diceva di dismetterlo di Patriarca.

Da Crema, del Podestà et capitano, di 16, hore . . . . . Manda una lettera de la corte del re Christianissimo, data a Monte Marsano, a di 4, drizata . . . . .

Non bisogna sperar di andar a casa per questo acordo fatto fra il Re et l'Imperador, perchè non se observerà cosa alcuna fatta. È necessario, ovvero faza tra loro nova capitulation o serà più vera (guerra) che mai; ma io tengo serà più presto vera (guerra) che pace. Fin ad hora il Re non ha exeguito, nè ratificato cosa alcuna promessa, nè manco el vol far. Dio li metta la mano sua. Nove pratiche sono in piedi da tutti li canti. Qua li è missier Zuane (?) Rosso secretario di la Illustrissima Signoria, Chiapino homo dil Papa, così sono li agenti de l'Imperador. Cosa alcuna non è deliberata nè risoluta al mio iuditio, et *scio* quello

(1) La carta 130* è bianca.

dico, se cosa alcuna se risolverà sarà al voto del Papa et Venetiani, se da loro non mancherà, et ne vederete il fine o di pace o di la vera (guerra) in questo mexe, et cussi non si pol stare. Monsignor de Memoransi è fatto Gran Mètre et mousignor 131¹⁾ de Brion Admiral. El Re doveva partir fra quatro zorni da Monte Marsano et andar a Bordeos, et poi de li a Cugnach, venendo al camino de Bles.

Riporto de Lanziloto da Bezoso al podestà di Crema, a dì 16.

Qual dice esser ben conosciuto dal clarissimo domino Lunardo Emo. Partito da Carmignola. Dice che la settimana de Pasqua domino Andrea Doria mandò a Carmignola et in Rivello a far 200 schioppettieri, et dicevasi per condur in Amiso, et chi diceva in armata. *Item*, dice che la marchesana di Saluzo è in differentia con quelli de Crignan, terra dil ducato di Savoia, per causa de mereato, et che fra loro savoiesi et astesani tieneno gente assai per far ditte controversie. *Item*, dice che la festa di Pasqua, essendo madama di Saluzo a tavola con et reverendo monsignor suo fiol, et parlando di spagnoli, ditto monsignor suo fiol favorizava ditti spagnoli, *unde* lei lo fece prender et metter in pregione in castello de Rivello. *Item*, dice che le gente spagnole che sono andate verso i monti, sono andate per mutar alozamento.

In questa mattina, vene in Collegio l' orator 132¹⁾ ducha di Milan, dicendo che voria saper quello dia far il Ducha suo signor per . . . . .

Vene l' orator dil ducha di Ferrara, dicendo che 7 bandiere di spagnoli erano venuti ad alozar su quel dil . . . . .

Fo fatto questa mattina le exequie a S. Piero Martire dil reverendo domino Hironimo conte di Porzil episcopo di Torzello, morto a di . . . . de l' instante in pochi zorni, di età di anni . . . . , qual ha lassato contadi, si dice, ducati 40 milia, quali soi nepoti li harà, ai qual mai ha voluto renonciar il vescoado, nel qual è stato anni . . . . con intrada ducati . . . . Stava a la Madonna de l' Orto in cha' Vianello; era misero molto, però ha lassato danari; sperava esser cardinal. Hor in una